SCHEDA

attuale



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	RA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo generale	00194972	
ESC - Ente schedatore	S09	
ECP - Ente competente	S09	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	ritratto	
OGTT - Tipologia	statua iconica	
OGTN - Denominazione /dedicazione	ritratto di Claudio tipo Kassel	
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/STATUARIA	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	ritratto di Claudio	
SGTT - Titolo	Claudio	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CA	
PVCC - Comune	Cagliari	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	CIFICA	
LDCT - Tipologia	museo	
LDCN - Denominazione attuale	Museo Archeologico Nazionale di Cagliari	

3 - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	6114
E - MODALITA' DI REPERIME	NTO
RES - Specifiche di reperimento	da Sant'Antioco/Sulcis, secondo A. Taramelli, Guida del Museo Nazionale di Cagliari, pp. 110-111, cfr. anche S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi", 24, 1975-1977, pp. 157-170,
T - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA CA
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' di Claudio
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
J - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
Γ - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	41
MISV - Varie	volto cm 24; frangia-mento cm 18; sulla testa incavo di come 4,5 x 2,
A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di Claudio. La pettinatura è caratterizzata dalla frangia composta da una serie di corte ciocche pettinate verso la tempia sinistra, dove, in corrispondenza dell'angolo esterno dell'occhio sinistro, si trova un motivo a tenaglia. A destra il cambio di direzione nella pettinatura si trova solo nella zona parietale del cranio. Sopra la frangia si riconoscono altre due file di ciocche pettinate in senso opposto. Le basette sono corte. Il viso appare giovane e senza segni dinvecchiamento, a parte due pieghe ai lati della bocca, con fronte bassa, grandi occhi incavati e bocca serrata.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il ritratto di Claudio è vicino al tipo Kassel, che è il più antico tipo adottato da Claudio, già prima dell'ascesa al trono (dal 39 compare sulle monete) e poi ancora impiegato nei primi anni di regno. Di solit nel tipo Kassel la forcella si trova sull'angolo esterno dell'occhio destro, mentre in questo caso manca, come nel ritratto colossale della Sala Rotonda dei Musei Vaticani. Le frequenti varianti nella fisionomia e nella frangia, tipiche di questo tipo, potrebbero nascere anche dal fatto che alcuni ritratti sono in realtà una rilavorazione dei Caligola originari, come nel caso della testa di Velleia. La sommità de capo non è lavorata ma solo sbozzata, formando un piano quasi quadrato, di cm 12 x 12 per aiutare l'inserimento di qualcosa in un incavo rettangolare. L'apprestamento si spiega solo con l'inserimento

di un elemento piuttosto pesante: si potrebbe quindi pensare
all'adattamento della testa all'inserimento in una statua togata capite
velato.

A. Taramelli, Guida del Museo Nazionale 1914, n. 78, pp. 111-112; S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi", 24, 1975-1977, pp. 157-170, pp. 158-161; S. Angiolillo, L'arte della Sardegna romana, Milano 1987., p. 140; C. Saletti, La scultura di età romana in Sardegna: ritratti e statue iconiche, in "RdA", 13, 1989, pp. 76-100, (78); D. Boschung, Gens Augusta. Untersuchungen zu Aufstellung, Wirkung und Bedeutung der Statuengruppen des julischclaudischen Kaiserhauses, Mainz am Rhein 2002 («Monumenta Artis Romanae, 32»). (n. 73.1, p. 141) Sul presunto "ciclo statuario": S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi", 24, 1975-1977, pp. 157-170; R. Zucca, I culti pagani nelle civitates episcopali della Sardinia, in Insulae Christi. Il cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari, Oristano 2002, pp. 37-56 (39-41). Sul tipo ritrattistico: D. Boschung, Die Bildnistypen der iulischclaudischen Kaiserfamilie: ein kritischer Forschungsbericht, in JRA 6, 1993, p. 70

NSC - Notizie storico-critiche

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

intero

STCS - Indicazioni specifiche

Il mento e il labbro superiore sono scheggiati e il naso è danneggiato; è scheggiata anche la cartilagine dell'orecchio destro. La basetta destra è abrasa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cadario Matteo
FTAD - Data	2012

FTAN - Codice identificativo	claudio	
1 1711 - Coulce Identificativo	Cidudio	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Angiolillo S.	
BIBD - Anno di edizione	1975-1977	
BIBH - Sigla per citazione	angi2	
BIBN - V., pp., nn.	161-165	
BIL - Citazione completa	S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi" 24, 1975-1977, pp. 157-170	

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Cadario Matteo
RSR - Referente scientifico	Usai Emerenziana
FUR - Funzionario responsabile	Usai Emerenziana